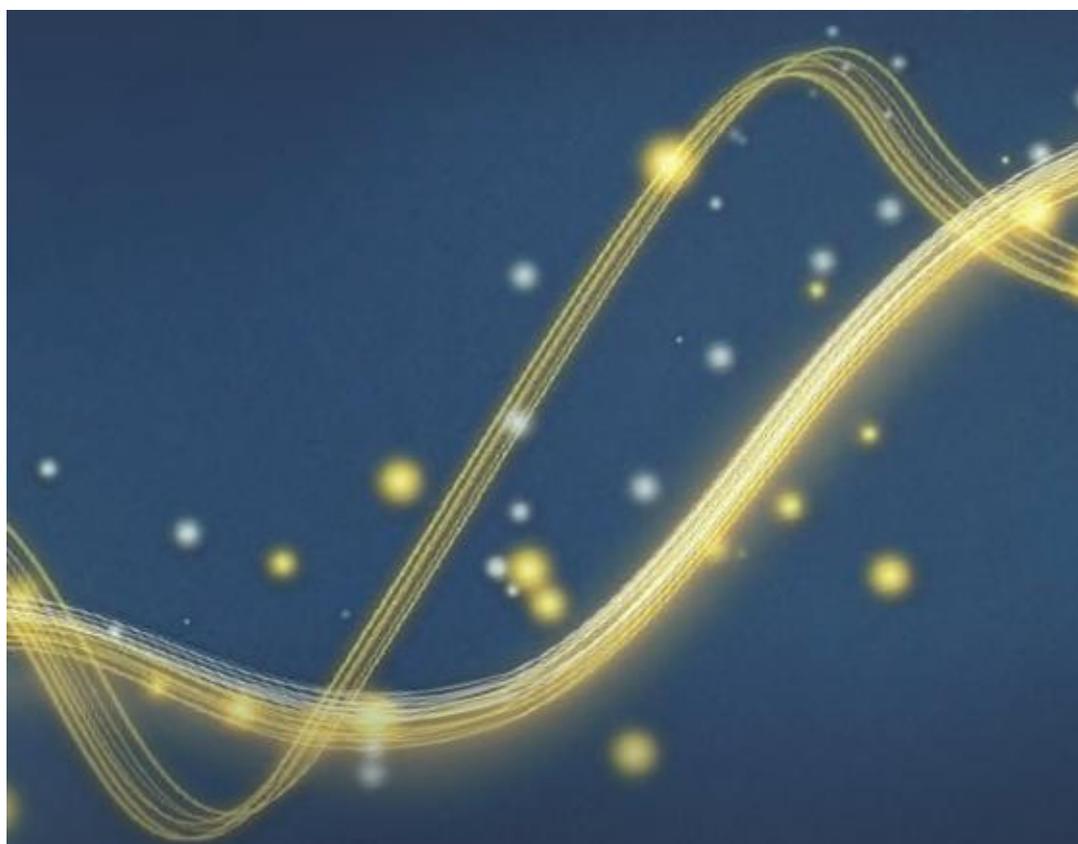


**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2016**



Consiglio di Amministrazione del 13 Maggio 2016

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
Sede Legale: via Antonelli 32 - Collegno (TO)
Capitale sociale Euro 26.208.185 i.v.
Registro Imprese di Torino e P.IVA 03736080015

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente Esecutivo	Gianfranco Carbonato
Amministratori delegati	Ezio G. Basso ⁽¹⁾ Domenico Peiretti ⁽²⁾
Amministratori indipendenti	Chiara Damiana Burberi Donatella Busso Sandro D'Isidoro Enrico Marchetti Mario Mauri
Altri Amministratori	Rafic Y. Mansour Michael R. Mansour

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Enrico Marchetti
Componenti	Chiara Damiana Burberi Donatella Busso

Comitato di Remunerazione

Presidente	Mario Mauri
Componenti	Sandro D'Isidoro Rafic Y. Mansour

Collegio Sindacale

Presidente	Franco Nada
Sindaci effettivi	Maura Campra Roberto Petrignani
Sindaci supplenti	Roberto Coda Gaetana Laselva

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

Scadenza Mandati e Nomine

Il Consiglio di
Amministrazione rimarrà in carica fino
all'approvazione del
bilancio dell'esercizio 2016.

Il Collegio Sindacale
rimarrà in carica
fino all'approvazione del
bilancio dell'esercizio 2018.

La società di Revisione è stata nominata dalla
Assemblea degli Azionisti
del 29 Aprile 2008
per il periodo 2008 - 2016.

⁽¹⁾ Ezio G.Basso è anche Direttore Generale di PRIMA INDUSTRIE SpA

⁽²⁾ Domenico Peiretti è anche Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale di PRIMA ELECTRO SpA

INDICE

CAPITOLO 1. STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2016	5
STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	5
PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	6
AREA DI CONSOLIDAMENTO	7
CAPITOLO 2. INTRODUZIONE	10
PREMESSA	10
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	10
TASSI DI CAMBIO	11
CAPITOLO 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	13
CONTESTO MACROECONOMICO	13
RICAVI E REDDITIVITÀ	14
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	17
ATTIVITÀ COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI	18
RICERCA E SVILUPPO	18
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	19
ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE	19
AZIONARIATO	20
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE	21
OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI	21
CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO	23
PRIMA POWER	23
PRIMA ELECTRO	24
CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2016	26
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	26
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	27
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	28
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	29
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30
CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE	32
FORMA E CONTENUTO	32
PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI	32
SCHEMI DI BILANCIO	33
NOTE ILLUSTRATIVE	34
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/03/2016	50

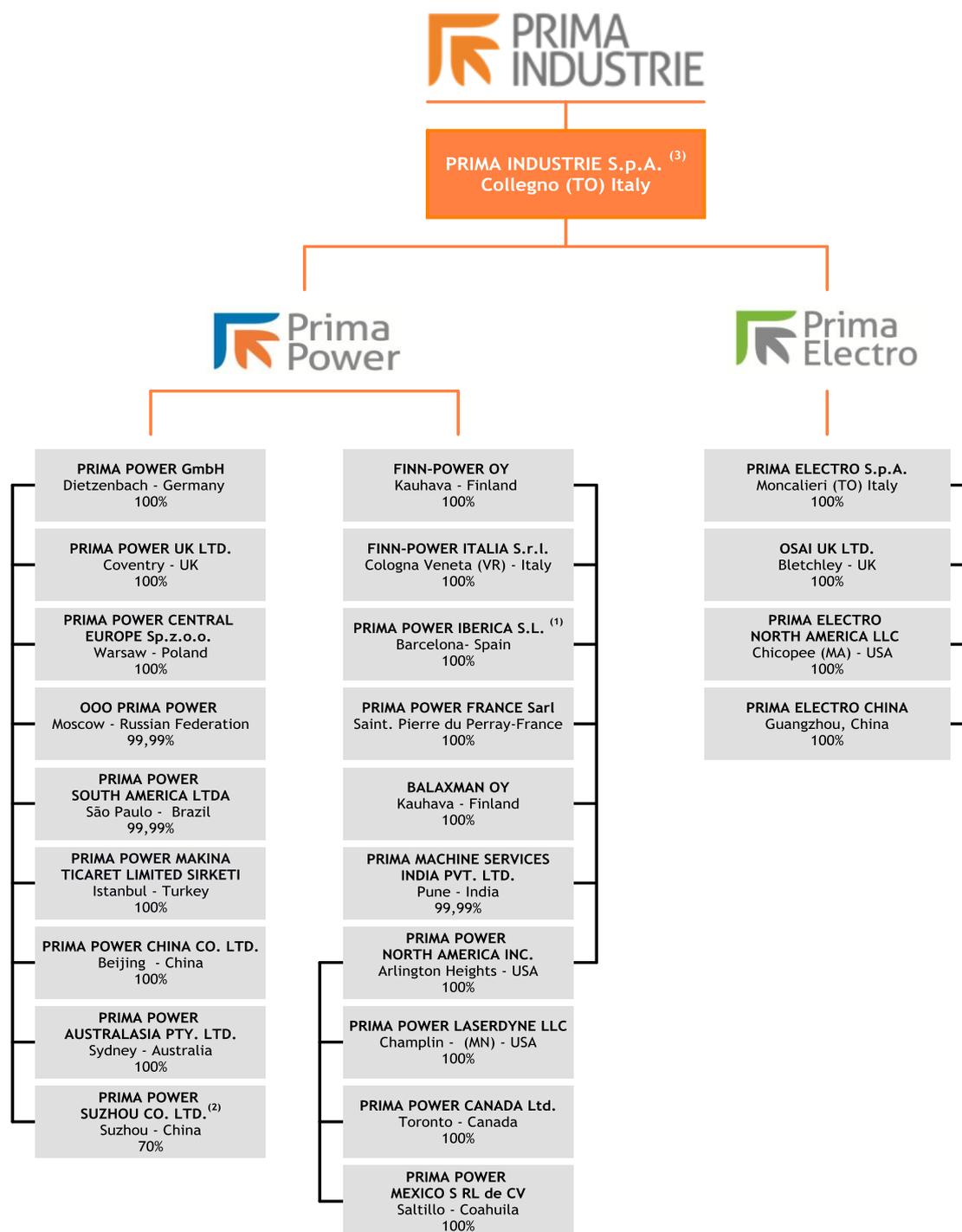
CAPITOLO 1

Struttura e profilo del **Gruppo Prima Industrie**
al 31 Marzo 2016



CAPITOLO 1. STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2016

STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE



Il prospetto riportato in questa pagina, rappresenta la situazione societaria del Gruppo PRIMA INDUSTRIE alla data del 31/03/2016.

- 1) *FINN-POWER OY detiene il 78% di PRIMA POWER IBERICA SL (il restante 22% è detenuto da PRIMA INDUSTRIE SpA).*
- 2) *PRIMA INDUSTRIE SpA detiene il 70% della PRIMA POWER SUZHOU Co.Ltd. (il restante 30% è detenuto da terzi).*
- 3) *PRIMA INDUSTRIE SpA ai fini della reportistica è inclusa nella Divisione PRIMA POWER.*

PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre che nei settori dell'elettronica industriale e delle sorgenti laser.

La capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, fondata nel 1977 e quotata presso la Borsa Italiana dall'ottobre 1999 (attualmente MTA - segmento STAR), progetta, produce e commercializza sistemi laser ad alta potenza per il taglio, la saldatura ed il trattamento superficiale di componenti tridimensionali (3D) e piani (2D).

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presente sul mercato da oltre 35 anni e vanta oltre 12.000 macchine installate in più di 70 Paesi. Anche a seguito dall'acquisizione del Gruppo FINN-POWER, nel febbraio 2008, si è stabilmente collocato ai primi posti a livello mondiale nel settore delle applicazioni per il trattamento della lamiera. Negli anni più recenti il Gruppo si è riorganizzato con la suddivisione del *business* nelle due seguenti divisioni:

- PRIMA POWER per le macchine laser e per la lavorazione della lamiera;
- PRIMA ELECTRO per l'elettronica industriale e le tecnologie laser.

La divisione **PRIMA POWER** include progettazione, produzione e commercializzazione di:

- macchine per taglio, saldatura e foratura di componenti metallici tridimensionali (3D) e bidimensionali (2D);
- macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

Tale divisione possiede stabilimenti produttivi in Italia (PRIMA INDUSTRIE SpA e FINN-POWER ITALIA Srl), in Finlandia (FINN-POWER OY), negli USA (PRIMA POWER LASERDYNE Llc), in Cina (PRIMA POWER Suzhou Co. Ltd.) ed una presenza diretta commerciale e di assistenza tecnica in Francia, Svizzera, Spagna, Germania, Regno Unito, Belgio, Polonia, Repubblica Ceca, Lituania, Ungheria, Russia, Turchia, USA, Canada, Messico, Brasile, Cina, India, Corea del Sud, Australia ed Emirati Arabi.

La divisione **PRIMA ELECTRO** comprende lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza, di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del Gruppo ed a clienti terzi. La divisione ha sedi produttive in Italia (PRIMA ELECTRO SpA) e negli USA (PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA Llc.) nonché sedi commerciali nel Regno Unito ed in Cina.

A oltre 35 anni dalla fondazione, la missione del Gruppo PRIMA INDUSTRIE continua ad essere quella di espandere sistematicamente la gamma dei propri prodotti e servizi e di continuare a crescere come fornitore mondiale di sistemi laser e sistemi per il trattamento lamiera per applicazioni industriali, nonché di elettronica industriale, mercati caratterizzati da alta tecnologia e in cui si riscontrano buoni tassi di crescita pur in presenza di un contesto ciclico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dei primi tre mesi 2016 non ci sono state variazioni nell'area di consolidamento.

Nei prospetti riportati di seguito si presentano le società consolidate al 31/03/2016 ed il relativo metodo di consolidamento.

IMPRESE CONTROLLATE

PRIMA POWER	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA POWER GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, GERMANY	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER UK LTD	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UNITED KINGDOM	GBP 1	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CENTRAL EUROPE Sp.z.o.o.	Ul. Holenderska 6 - 05 - 152 Czosnów Warsaw, POLAND	PLN 350.000	100%	Metodo integrale
OOO PRIMA POWER	Ordzhonikidze str., 11/A - 115419, Moscow - RUSSIAN FEDERATION	RUB 4.800.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER SOUTH AMERICA Ltda	Av Fuad Lutfalla, 1,182 - Freguesia do Ó - 02968-00, Sao Paulo BRASIL	R\$ 4.471.965	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRKETI	Soğanlık Yeni Mah. Balıkesir Cad. Uprise Elite Teras Evler B1 B Dupleks Gül Blok Daire:3 Kartal - Istanbul, TURKEY	TRY 1.470.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CHINA Company Ltd.	Room 2006, Unit C, Tower 1, Wangjing SOHO, Chaoyang District, Beijing, P.R. CHINA	RMB 2.038.778	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER AUSTRALASIA Pty. LTD.	Minter Ellison, LEVEL 3, 25 National circuit, Forrest, ACT, 2603 AUSTRALIA	A\$ 1	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER SUZHOU Co. LTD.	Xinrui Road 459, Wujiang Ec. & Tech. Develop. Zone, Suzhou City Jiangsu Prov. CHINA	USD 8.000.000	70%	Metodo integrale
FINN POWER OY	Metallite 4, FI - 62200 Kauhava, FINLAND	€ 49.417.108	100%	Metodo integrale
FINN-POWER Italia S.r.l.	Viale Artigianato 9, 37044, Cologna Veneta (VR), ITALY	€ 1.500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER IBERICA S.L.	C/Primer de Mayo 13-15, 08908 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona, SPAIN	€ 6.440.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER FRANCE Sarl	Espace Green Parc , Route de Villepècle, 91280 St. Pierre du Perray, FRANCE	€ 160.005	100%	Metodo integrale
BALAXMAN OY	Metallitie 4, FI-62200 Kauhava, FINLAND	€ 2.523	100%	Metodo integrale
PRIMA MACHINE SERVICES INDIA PVT. LTD.	Plot No A-54/55, H Block, MIDC, Pimpri, Pune - 411018, Maharashtra, INDIA	Rs. 7.000.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc.	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER LASERDYNE LLC	8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 200.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CANADA Ltd.	390 Bay Street Suite 2800 Toronto, Ontario M5H 2Y2 CANADA	CAD 200	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER MEXICO S DE RL DE CV	Campo Real, 121 FRACC. Valle Real, Saltillo, Coahuila C.P. 25198 MEXICO	USD 250	100%	Metodo integrale

IMPRESE CONTROLLATE

PRIMA ELECTRO	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA ELECTRO S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, (TO) ITALY	€ 15.000.000	100%	Metodo integrale
OSAI UK Ltd.	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UNITED KINGDOM	GBP 160.000	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA LLC.	711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A.	USD 24.119.985	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO (CHINA) Co.Ltd.	23G East Tower, Fuxing Shangmao n.163, Huangpu Avenue Tianhe District 510620 Guangzhou P.R. CHINA	€ 100.000	100%	Metodo integrale

IMPRESE COLLEGATE

PRIMA ELECTRO	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ELECTRO POWER SYSTEM SA	Boulevard Poissonnière 14-16, 75009 Paris - FRANCE	€ 1.576.361	17,64%	Metodo del patrimonio netto

CAPITOLO2

Introduzione



CAPITOLO 2. INTRODUZIONE

PREMESSA

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2016 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è stato redatto ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato da CONSOB.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2016 e non è stato assoggettato a revisione contabile.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente resoconto, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione intermedia sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance:

- l’EBIT (che corrisponde al “Risultato operativo”);
- l’EBITDA (“Utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti”), che è determinato sommando al “Risultato Operativo” risultante dal bilancio sia la voce “Ammortamenti”, sia la voce “*Impairment* e Svalutazioni”;
- l’EBT (che corrisponde al “Risultato ante imposte”).

Sono inoltre menzionati:

- Il “Valore della Produzione” rappresentato dalla sommatoria algebrica delle voci “Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni”, “Altri ricavi operativi”, “Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti” e “Incrementi per lavori interni”;
- il “Capitale Circolante Operativo” rappresentato dalla sommatoria algebrica delle “Rimanenze”, “Crediti Commerciali”, “Debiti Commerciali” e “Acconti”.

TASSI DI CAMBIO

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta differente dall'euro ai fini del consolidamento sono i seguenti.

VALUTA	CAMBIO MEDIO		CAMBIO SPOT	
	31-mar-16	31-mar-15	31-mar-16	31-dic-15
DOLLARO USA	1,1018	1,1270	1,1385	1,0887
RENMINBI CINESE	7,2090	7,0284	7,3514	7,0608
RUBLO RUSSO	82,4730	71,0867	76,3051	80,6736
LIRA TURCA	3,2474	2,7729	3,2118	3,1765
ZLOTY POLACCO	4,3659	4,1934	4,2576	4,2639
STERLINA INGLESE	0,7701	0,7436	0,7916	0,7340
REAL BRASILIANO	4,3056	3,2204	4,1174	4,3117
RUPIA INDIANA	74,4075	70,1295	75,4298	72,0215
DOLLARO AUSTRALIANO	1,5296	1,4322	1,4807	1,4897
DOLLARO CANADESE	1,5154	1,3966	1,4738	1,5116
PESO MESSICANO	19,8936	16,8344	19,5903	18,9145

CAPITOLO 3

Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo



CAPITOLO 3. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

CONTESTO MACROECONOMICO

L'andamento dei mercati nel primo trimestre 2016 ha presentato un andamento diviso nettamente in due: fino all'inizio di febbraio ha prevalso una valutazione pessimistica dell'andamento complessivo dell'economia mondiale, riflessasi in ulteriori deprezzamenti delle materie prime e in un ritorno della volatilità sui mercati azionari ai livelli che avevano caratterizzato l'estate 2015. Il violento movimento dei mercati a inizio 2016 è stato molto probabilmente accentuato da un assestamento dei portafogli dei fondi sovrani dei Paesi esportatori di materie prime; inoltre, potrebbe essere stato amplificato da fattori idiosincratici (per esempio relativi al settore bancario europeo), ma è certo che l'incertezza sull'andamento dell'economia mondiale abbia giocato un ruolo cruciale, creando un clima sfavorevole all'assorbimento della pressione di vendita da parte delle altre categorie di investitori. In effetti, l'andamento dei dati macroeconomici ha prevalentemente deluso le attese in Europa, Stati Uniti e Cina. Da febbraio, però, si è osservato un graduale, ma netto miglioramento su diversi fronti: corsi delle materie prime, indici e volatilità azionaria, flussi di capitale verso i Paesi emergenti. Come le turbolenze di inizio anno erano state accompagnate da dati deludenti, così la successiva ripresa è associata a un bilancio dei dati economici americani più positivo; tuttavia il miglioramento si è esteso ai dati cinesi ed europei solo a partire dal mese di marzo.

Secondo CECIMO (l'Associazione che raggruppa i costruttori europei di macchine utensili) nell'ultimo trimestre del 2015, l'industria europea delle macchine utensili ha mostrato ordini solidi superando il crollo del trimestre precedente. Il totale degli ordini è aumentato del 19% rispetto al trimestre precedente, mostrando livelli pressoché stabili nel confronto con l'anno precedente. Gli ordini di macchine utensili sono prevalentemente guidati dai mercati nazionali europei. L'indice degli ordini esteri è cresciuto del 20% rispetto al terzo trimestre del 2015 ma scende del 2% rispetto al quarto trimestre del 2014. Gli ordini domestici hanno guadagnato il 36% e il 2% rispetto ai livelli del trimestre precedente e dell'anno precedente. In conclusione, la crescita del mercato delle macchine utensili si genera prevalentemente in Europa.

Tra i Paesi membri CECIMO, gli ordini sono risultati in aumento in Austria, Germania, Francia e Repubblica Ceca, mentre sono risultati in diminuzione negli Stati Uniti. La raccolta ordini di Italia, Svizzera e Spagna ha mostrato invece un solido recupero rispetto al trimestre precedente, mentre su base annua la raccolta è stata inferiore a causa del termine di paragone che era già estremamente alto.

RICAVI E REDDITIVITÀ

I ricavi consolidati al 31/03/2016 ammontano a 79.421 migliaia di euro in aumento del 12,08% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2015 (pari a 70.863 migliaia di euro).

Si riporta qui di seguito il fatturato consolidato su base geografica al 31/03/2016 confrontato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi	31/03/16		31/03/15	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
EMEA	47.023	59,2	45.311	63,9
AMERICAS	18.244	23,0	13.790	19,5
APAC	14.154	17,8	11.762	16,6
TOTALE	79.421	100,0	70.863	100,0

Si osserva che il Gruppo continua a generare una parte significativa di ricavi nell'area EMEA, il cui fatturato è pari a 47.023 migliaia di euro (in crescita di 1.712 migliaia di euro rispetto al 31/03/2015); in particolare il Gruppo ha realizzato buoni risultati in Italia (15,3% del fatturato consolidato), in Germania (9,8% del fatturato consolidato), nei Paesi del Nord Europa (9,3% del fatturato consolidato) ed in Spagna (7,6% del fatturato consolidato). Si evidenzia inoltre un segnale di recupero della Russia, il cui fatturato passa da 1.270 migliaia di euro al 31/03/2015 a 2.478 migliaia di euro al 31/03/2016, mentre permane negativa la situazione in Brasile.

La quota realizzata nelle AMERICAS è cresciuta rispetto al 2015, passando da 13.790 migliaia di euro a 18.244 migliaia di euro; tale crescita è riferibile al NAFTA, il cui fatturato è passato da 12.970 migliaia di euro a 17.721 migliaia di euro.

Anche per quanto riguarda i Paesi dell'APAC il fatturato è cresciuto rispetto al 2015; tale crescita è riferibile alla Cina e all'India, il cui fatturato passa rispettivamente da 7.890 migliaia di euro a 10.260 migliaia di euro e da 172 migliaia di euro a 1.774 migliaia di euro.

Qui di seguito si espone la suddivisione dei ricavi per segmento al lordo delle partite intersettoriali (per maggiori indicazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo si veda la Nota 6.30 - Informativa di Settore).

Ricavi	31/03/16		31/03/15	
	<i>migliaia di euro</i>	%	<i>migliaia di euro</i>	%
PRIMA POWER	73.169	92,1	59.080	83,4
PRIMA ELECTRO	9.600	12,1	16.055	22,7
Ricavi intersettoriali	(3.348)	(4,2)	(4.272)	(6,1)
TOTALE	79.421	100,0	70.863	100,0

Per completare l'informativa sui ricavi si espone qui di seguito la suddivisione degli stessi (al netto delle partite intersettoriali) per segmento e per area geografica, sia per il primo trimestre 2016 che per il primo trimestre 2015.

Ricavi segmento/area - 31/03/2016	EMEA	AMERICAS	APAC	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>				
PRIMA POWER	42.266	17.407	13.458	73.131
PRIMA ELECTRO	4.757	837	696	6.290
TOTALE	47.023	18.244	14.154	79.421

Ricavi segmento/area - 31/03/2015	EMEA	AMERICAS	APAC	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>				
PRIMA POWER	35.315	13.058	10.670	59.043
PRIMA ELECTRO	9.996	732	1.092	11.820
TOTALE	45.311	13.790	11.762	70.863

Da quanto sopra si osserva che la crescita complessiva dei ricavi è attribuibile alla divisione PRIMA POWER, mentre la divisione PRIMA ELECTRO ha registrato ricavi in significativa contrazione a causa del forte calo delle forniture di sistemi di saldatura orbitale (destinate al settore *oil & gas*) oltre che della riduzione nelle vendite di laser CO2 non ancora compensato dall'avvio delle forniture di laser fibra.

I ricavi della divisione PRIMA POWER sono in crescita del 24,0% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La divisione ha realizzato vendite nell'area EMEA (prevalentemente in Italia, Spagna, Germania, Paesi del Nord Europa) per il 57,8%, nei Paesi dell'AMERICAS (principalmente NAFTA) per il 23,8% e nell'area APAC (prevalentemente Cina) per il 18,4%.

I ricavi della divisione PRIMA ELECTRO sono in decremento rispetto al corrispondente periodo esercizio precedente. La divisione ha realizzato vendite nell'area EMEA (prevalentemente Italia e Benelux) per il 75,6%, nei Paesi dell'AMERICAS per il 13,3% e nell'area APAC (prevalentemente Cina) per il 11,1%.

Il **Valore della produzione** al 31/03/2016 risulta pari 100.405 migliaia di euro, in aumento del 19,5% rispetto al corrispondente periodo 2015 (aumento di 16.363 migliaia di euro).

Nel valore della produzione del periodo sono presenti incrementi per lavori interni pari a 2.740 migliaia di euro (3.235 migliaia di euro al 31/03/2015); tali costi si riferiscono principalmente ad investimenti in attività di sviluppo.

Indicatori di performance	31/03/16		31/03/15	
	<i>migliaia di euro</i>	<i>% su fatturato</i>	<i>migliaia di euro</i>	<i>% su fatturato</i>
EBITDA	4.702	5,9	3.002	4,2
EBIT	1.048	1,3	(97)	(0,1)
EBT	(821)	(1,0)	(3.280)	(4,6)
RISULTATO NETTO	(432)	(0,5)	(3.537)	(5,0)
<i>RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE ALLA CAPOGRUPPO</i>	<i>(359)</i>	<i>(0,5)</i>	<i>(3.442)</i>	<i>(4,9)</i>

L'**EBITDA** del Gruppo è pari a 4.702 migliaia di euro (5,9% del fatturato), in aumento di 1.700 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo 2015, principalmente grazie all'aumento del fatturato.

Si espone qui di seguito l'**EBITDA** del Gruppo al 31/03/2016 e al 31/03/2015 suddiviso per segmento (al lordo delle partite intersettoriali).

EBITDA	31/03/16		31/03/15	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
PRIMA POWER	4.830	102,7	357	11,9
PRIMA ELECTRO	6	0,1	2.657	88,5
Partite intersettoriali ed elisioni	(134)	(2,8)	(12)	(0,4)
TOTALE	4.702	100,0	3.002	100,0

L'**EBIT** consolidato al 31/03/2016 risulta pari a 1.048 migliaia di euro ed è in aumento di 1.145 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo 2015 (era negativo per 97 migliaia di euro). Su questo risultato incidono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 2.761 migliaia di euro, delle immobilizzazioni materiali per 893 migliaia di euro. Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, si riferiscono principalmente agli ammortamenti dei costi di sviluppo (1.798 migliaia di euro) ed agli ammortamenti relativi alle attività a vita utile definita iscritte nell'ambito dell'aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER (marchio e relazioni con la clientela - "customer list") che sono pari a 784 migliaia di euro.

Si espone qui di seguito la suddivisione dell'**EBIT** per segmento al 31/03/2016 e 31/03/2015 al lordo delle partite intersettoriali.

EBIT	31/03/16		31/03/15	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
PRIMA POWER	2.058	196,4	(2.065)	2.128,9
PRIMA ELECTRO	(879)	(83,9)	1.976	(2.037,2)
Partite intersettoriali ed elisioni	(131)	(12,5)	(8)	8,3
TOTALE	1.048	100,0	(97)	100,0

L'**EBT** consolidato al 31/03/2016 è negativo per 821 migliaia di euro ed è in aumento di 2.459 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2015 (negativo per 3.280 migliaia di euro). Tale valore sconta oneri netti derivanti dalla gestione finanziaria (compresi utili e perdite su cambi) per 2.079 migliaia di euro (al 31/03/2015 erano pari a 3.084 migliaia di euro). Occorre precisare che il risultato degli oneri finanziari netti al 31/03/2015 era influenzato dagli oneri finanziari sostenuti fra febbraio e marzo 2015, in seguito all'integrale rimborso anticipato del finanziamento FINPOLAR ammontanti a 2.123 migliaia di euro.

Gestione finanziaria (€/000)	31/03/16	31/03/15
Oneri anticipati finanziamento FINPOLAR	-	(2.123)
Oneri finanziamento FINPOLAR	-	(295)
Oneri <i>Bond</i>	(601)	(357)
Oneri Finanziamento <i>Club Deal</i>	(328)	(159)
Oneri Finanziamento <i>Finnish Loan</i>	(166)	-
Proventi/Oneri netti strumenti finanziari derivati (CRS)	469	21
Altri proventi/oneri finanziari	(624)	(553)
Oneri finanziari netti	(1.250)	(3.466)
Risultato netto transazioni valuta estera	(829)	382
Totale gestione finanziaria	(2.079)	(3.084)

Il risultato della gestione cambi è negativo per 829 migliaia di euro (al 31/03/2015 era positivo per 382 migliaia di euro); è opportuno peraltro sottolineare l'effetto derivante dalla gestione dei derivati sui cambi, il quale è positivo per 469 migliaia di euro.

Il risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è positivo per 209 migliaia di euro e si riferisce ad una plusvalenza generata dalla cessione di azioni della EPS SA.

Il **RISULTATO NETTO** del Gruppo al 31/03/2016 è negativo per 432 migliaia di euro (negativo per 3.537 migliaia di euro al 31/03/2015); mentre il Risultato Netto di pertinenza della Capogruppo è negativo per 359 migliaia di euro (-3.442 migliaia di euro al 31/03/2015). Le imposte sul reddito dei primi tre mesi del 2016 evidenziano un saldo netto positivo di 390 migliaia di euro. Il saldo della fiscalità corrente e differita è positivo per 447 migliaia di euro, l'IRAP è pari a 51 migliaia di euro e altre imposte incluse quelle relative ad esercizi precedenti pari a 6 migliaia di euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/03/2016 la posizione finanziaria netta del Gruppo mostra un indebitamento netto pari a 117.334 migliaia di euro rispetto a 101.747 migliaia di euro al 31/12/2015 ed a 112.894 migliaia di euro al 31/03/2015. La variazione rispetto al valore di fine anno è attribuibile all'incremento delle risorse finanziarie, assorbite dal capitale circolante netto, per fare fronte all'incremento dei volumi produttivi dei trimestri successivi.

Qui di seguito si espone il dettaglio della posizione finanziaria netta.

Valori espressi in migliaia di Euro	31/03/16	31/12/15	31/03/15
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI	(26.543)	(41.365)	(20.718)
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	(1.224)	(839)	(646)
DEBITI A BREVE	26.228	25.731	53.188
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	118.873	118.220	81.070
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	117.334	101.747	112.894

Al fine di fornire una migliore informativa relativamente alla posizione finanziaria netta consolidata al 31/03/2016, occorre ricordare che (oneri inclusi):

- il *Bond* ammonta complessivamente a 39.885 migliaia di euro;
- il Finanziamento di tipo *Club-Deal* ammonta complessivamente a 36.323 migliaia di euro;
- il *Finnish Loan* ammonta complessivamente a 23.683 migliaia di euro;
- i debiti verso società di leasing (quasi esclusivamente di natura immobiliare) ammontano a 2.565 migliaia di euro.

Per maggiori dettagli in merito alla posizione finanziaria netta si veda la Nota 6.11 - Posizione Finanziaria Netta.

ATTIVITÀ COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI

Nel corso del primo trimestre del 2016 l'acquisizione ordini del Gruppo (inclusiva dell'*after-sale service*) è stata pari a 82,5 milioni di euro in diminuzione del 14,4% rispetto ai 96,4 milioni di euro al 31/03/2015. L'acquisizione ordini del segmento PRIMA POWER è stata pari a 75,7 milioni di euro, quella relativa al segmento PRIMA ELECTRO, da soli clienti esterni al Gruppo, è stata pari a 6,8 milioni di euro.

Il portafoglio ordini consolidato (non inclusivo dell'*after-sale service*) al 31/03/2016 ammonta a 120,8 milioni di euro (rispetto a 120,2 milioni di euro al 31/03/2015). Il portafoglio comprende 113 milioni di euro relativi al segmento PRIMA POWER e 7,8 milioni di euro relativi al segmento PRIMA ELECTRO.

Al 30/04/2016 il portafoglio ordini si attesta a 133,9 milioni di euro.

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso del primo trimestre 2016 è stata complessivamente pari a 5.828 migliaia di euro (di cui 4.061 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 1.767 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO) pari a circa il 7% del fatturato.

La quota capitalizzata è stata pari a 2.698 migliaia di euro (di cui 1.877 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 821 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO).

Il livello di costi sostenuti in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, testimonia il costante impegno del Gruppo per l'investimento sul futuro ed il miglioramento, tramite la presenza di prodotti sempre tecnologicamente all'avanguardia, della propria competitività sui

mercati internazionali. Per tutte le attività di sviluppo capitalizzate è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo di riferimento non sono state concluse operazioni con parti correlate rilevanti ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di parti correlate n° 17221, emanato da Consob in data 12/03/2010. Per ulteriori dettagli in merito alle altre operazioni intrattenute dal Gruppo con parti correlate, si veda la Nota 6.29 - Informativa su parti correlate.

ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE

Nel corso del primo trimestre del 2016 il valore del titolo PRIMA INDUSTRIE è passato da un valore unitario di 14,72 euro al 04/01/2016 ad un valore di 10,98 euro per azione al 31/03/2016.

Il valore minimo del titolo nel periodo è stato pari a 8,75 euro (11/02/2016), mentre il valore massimo raggiunto è stato quello di 14,72 euro, in apertura d'anno (04/01/2016).

L'andamento del titolo ha risentito fino alla metà di febbraio del crollo generalizzato dei mercati finanziari del periodo; successivamente il corso ha ripreso quota riportandosi dapprima su valori intorno a 12 euro e collocandosi poi stabilmente intorno a 11 euro per azione anche dopo la chiusura del trimestre.

L'andamento del titolo, raffrontato con l'andamento dell'indice di riferimento (FTSE STAR) è stato il seguente:



In data 21/04/2016 l'Assemblea dei soci di PRIMA INDUSTRIE SpA ha autorizzato l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi, di azioni ordinarie di Prima Industrie S.p.A. per un numero massimo di azioni pari a 500.000, stabilendo in euro 10.000.000 il controvalore massimo per l'acquisto, autorizzando fin da ora la disposizione delle azioni proprie, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile.

Gli acquisti saranno effettuati sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi secondo le modalità

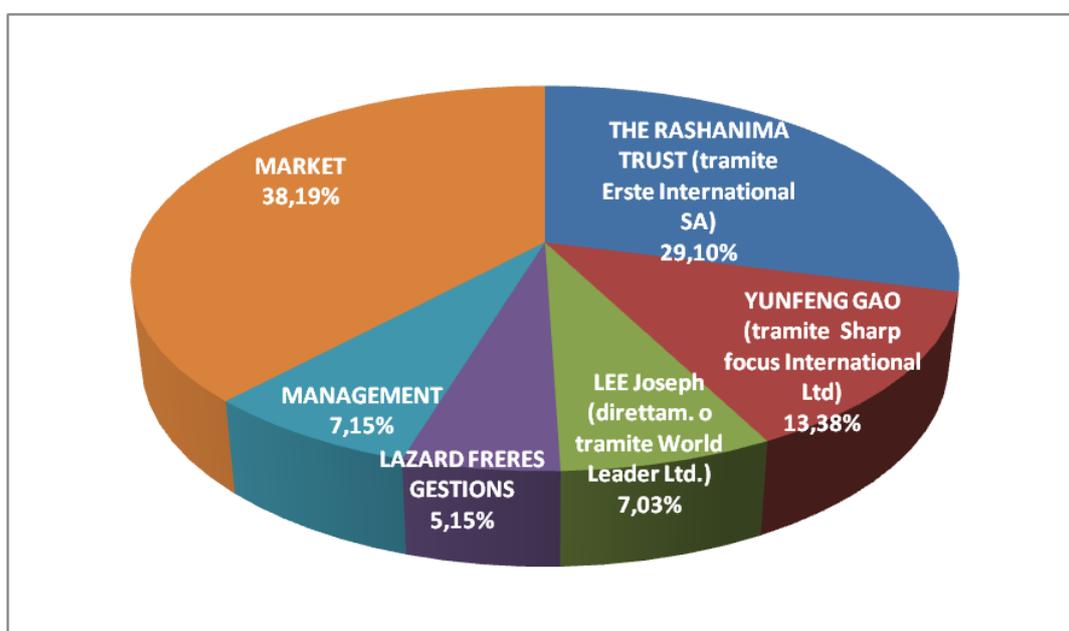
operative stabilite nel regolamento di Borsa Italiana S.p.A., in conformità all'art. 144 bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni.

Alla data del presente resoconto PRIMA INDUSTRIE non detiene alcuna azione propria.

AZIONARIATO

Al 31/03/2016 il capitale sociale di PRIMA INDUSTRIE SpA ammonta ad Euro 26.208.185 ripartito in n° 10.483.274 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna. Non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie.

Alla luce delle risultanze del libro Soci e delle comunicazioni pervenute alla Società o all'autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata, con evidenza delle partecipazioni rilevanti, si presenta come segue:



Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 1, lett. w-quater 1) del D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 117, comma 1 del Regolamento Emittenti Consob 11971/1999, sono classificate come partecipazioni rilevanti le partecipazioni di coloro che partecipano al capitale sociale dell'Emittente con una quota superiore al 5%, essendo l'Emittente definito come PMI.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il primo trimestre è stato caratterizzato da buoni risultati conseguiti dalla divisione PRIMA POWER grazie anche all'ottima performance realizzata in Nord America ed in Cina; ciò ha permesso di bilanciare la temporanea flessione della divisione PRIMA ELECTRO, legata prevalentemente al cambio di tecnologia dal laser CO2 al laser fibra. La situazione di PRIMA ELECTRO è prevista in miglioramento nel secondo semestre dell'anno.

Anche in base all'elevato portafoglio ordini, per il secondo trimestre dell'anno ci attendiamo un ulteriore rafforzamento dei risultati per la divisione PRIMA POWER.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

NOMINA NUOVO COLLEGIO SINDACALE

In data 21/04/2016 l'Assemblea dei soci di PRIMA INDUSTRIE ha nominato il nuovo Collegio Sindacale che rimarrà in carica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018. Esso risulta composto da: Franco Nada, Presidente (eletto dalla lista di minoranza), Roberto Petrignani e Maura Campra; sindaci supplenti sono stati nominati Gaetana Laselva e Roberto Coda.

AUTORIZZAZIONE ACQUISTO AZIONI PROPRIE

L'assemblea dei soci in data 21/04/2016 ha autorizzato l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi, di azioni ordinarie di Prima Industrie S.p.A. per un numero massimo di azioni pari a 500.000, stabilendo in euro 10.000.000 il controvalore massimo per l'acquisto, autorizzando fin da ora la disposizione delle azioni proprie, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile.

Gli acquisti, finalizzati principalmente al sostegno della liquidità del mercato ed al servizio di eventuali assegnazioni gratuite ai soci, anche quali dividendi in natura, saranno effettuati sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi secondo le modalità operative stabilite nel regolamento di Borsa Italiana S.p.A., in conformità all'art. 144 bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni.

OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28/07/2006 n. DEM/6064296, si precisa che, nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

CAPITOLO 4

Andamento Economico per segmento



CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

Il Gruppo opera con una struttura organizzativa basata sulla ripartizione delle proprie attività in due divisioni: la divisione PRIMA POWER e la divisione PRIMA ELECTRO.

La divisione PRIMA POWER include la progettazione, la produzione e la commercializzazione di:

- macchine laser per il taglio, la saldatura e la foratura di componenti metallici sia tridimensionali (3D) che bidimensionali (2D) e
- macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

La divisione PRIMA ELECTRO include lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza, di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del Gruppo ed a clienti terzi.

Si espone qui di seguito un prospetto riepilogativo dell'andamento economico per i due settori in cui il Gruppo attualmente opera.

Valori in migliaia di euro

31/03/16	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
PRIMA POWER	73.169	4.830	6,6%	2.058	2,8%
PRIMA ELECTRO	9.600	6	0,1%	(879)	-9,2%
ELISIONI	(3.348)	(134)	4,0%	(131)	3,9%
GRUPPO	79.421	4.702	5,9%	1.048	1,3%

Valori in migliaia di euro

31/03/15	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
PRIMA POWER	59.080	357	0,6%	(2.065)	-3,5%
PRIMA ELECTRO	16.055	2.657	16,5%	1.976	12,3%
ELISIONI	(4.272)	(12)	0,3%	(8)	0,2%
GRUPPO	70.863	3.002	4,2%	(97)	-0,1%

PRIMA POWER

I ricavi della divisione PRIMA POWER sono in aumento del 24% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La divisione ha realizzato ottimi risultati in termini di ricavi in Italia (13,2% del fatturato di divisione), in Germania (10,5%), nei Paesi del Nord Europa (10,0%), ed in Spagna (8,1%); si evidenzia inoltre un segnale di recupero della Russia, il cui fatturato passa da 1.270 migliaia di euro al 31/03/2015 a 2.440 migliaia di euro al 31/03/2016, mentre permane negativa la situazione in Brasile. I Paesi dell'area NAFTA pesano per il 23,1% del fatturato di divisione e la Cina incide per il 13,4%.

L'EBITDA del segmento PRIMA POWER è pari a 4.830 migliaia di euro ed è in aumento di 4.473 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

PRIMA ELECTRO

I ricavi della divisione PRIMA ELECTRO, al netto delle elisioni verso la divisione PRIMA POWER, sono in diminuzione rispetto al 31/03/2015 di 5.531 migliaia di euro. Questa significativa contrazione è dovuta al forte calo delle forniture di sistemi di saldatura orbitale (destinate al settore *oil & gas*) oltre che della riduzione nelle vendite di laser CO2 non ancora compensato dall'avvio delle forniture di laser fibra.

L'EBITDA della divisione è pari a 6 migliaia di euro ed è in diminuzione rispetto il 31/03/2015 sia in valore assoluto (-2.651 migliaia di euro), che in valore percentuale (passando dallo 16,5% al 0,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale diminuzione è completamente attribuibile alla diminuzione del fatturato.

CAPITOLO 5

Bilancio consolidato abbreviato del
Gruppo Prima Industrie al 31 Marzo 2016

PROSPETTI CONTABILI



CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 31/03/2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

VALORI IN EURO	Note	31/03/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni materiali	6.1	28.037.697	28.465.557
Immobilizzazioni immateriali	6.2	157.572.014	157.770.974
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.3	1.186.455	1.223.555
Altre partecipazioni	6.4	121.358	121.358
Attività finanziarie non correnti	6.5	35.000	35.000
Attività fiscali per imposte anticipate	6.6	10.454.528	9.845.765
Altri crediti	6.9	-	19.703
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		197.407.052	197.481.912
Rimanenze	6.7	109.675.360	93.992.707
Crediti commerciali	6.8	84.416.545	86.413.895
Altri crediti	6.9	9.699.495	8.019.131
Altre attività fiscali	6.10	6.753.730	7.029.222
Strumenti finanziari derivati	6.11	432.112	47.225
Attività finanziarie correnti	6.11	791.509	791.509
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.11	26.543.042	41.365.408
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		238.311.793	237.659.097
Attività non correnti destinate alla dismissione	6.12	284.000	284.000
TOTALE ATTIVITA'		436.002.845	435.425.009
Capitale sociale	6.13	26.208.185	26.208.185
Riserva legale	6.13	4.494.745	4.494.745
Altre riserve	6.13	72.243.694	72.243.694
Riserva da differenza di conversione	6.13	3.994.794	5.965.409
Utili (perdite) a nuovo	6.13	20.803.091	14.786.376
Utile (perdita) dell'esercizio	6.13	(359.397)	6.016.715
<i>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo</i>		127.385.112	129.715.124
<i>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza</i>		1.078.187	1.196.407
TOTALE PATRIMONIO NETTO		128.463.299	130.911.531
Finanziamenti	6.11	118.458.012	117.805.350
Benefici ai dipendenti	6.14	7.933.905	7.912.782
Passività fiscali per imposte differite	6.15	10.358.028	10.518.305
Fondi per rischi ed oneri	6.16	146.655	150.551
Strumenti finanziari derivati	6.11	414.748	414.635
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		137.311.348	136.801.623
Debiti commerciali	6.17	76.863.441	78.323.460
Acconti	6.17	23.775.673	21.385.159
Altri debiti	6.17	21.086.680	19.218.309
Debiti verso banche e finanziamenti	6.11	26.210.342	25.700.281
Passività fiscali per imposte correnti	6.18	5.541.069	7.257.725
Fondi per rischi ed oneri	6.16	16.734.680	15.796.491
Strumenti finanziari derivati	6.11	16.313	30.430
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		170.228.198	167.711.855
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		436.002.845	435.425.009

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	31/03/2016	31/03/2015
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	6.19	79.420.511	70.863.117
Altri ricavi operativi	6.20	893.030	594.124
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti	-	17.351.599	9.349.390
Incrementi per lavori interni	6.21	2.739.539	3.234.594
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	-	(49.700.740)	(35.232.354)
Costo del personale	6.22	(27.093.629)	(25.162.298)
Ammortamenti	6.23	(3.653.902)	(3.099.232)
Altri costi operativi	6.24	(18.908.379)	(20.644.146)
RISULTATO OPERATIVO		1.048.029	(96.805)
Proventi finanziari	6.25	501.928	104.287
Oneri finanziari	6.25	(1.751.578)	(3.570.180)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	6.25	(829.183)	382.328
Risultato netto di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	6.26	209.324	(105.000)
Risultato netto di altre partecipazioni	-	-	5.700
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(821.480)	(3.279.670)
Imposte correnti e differite	6.27	389.754	(257.699)
RISULTATO NETTO		(431.726)	(3.537.369)
- di cui attribuibile agli azionisti della Capogruppo		(359.397)	(3.441.744)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		(72.329)	(95.625)
RISULTATO BASE PER AZIONE (in euro)	6.28	(0,03)	(0,33)
RISULTATO DILUITO PER AZIONE (in euro)	6.28	(0,03)	(0,33)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	31/03/2016	31/03/2015
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)		(431.726)	(3.537.369)
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	6.13	-	-
Totale altri Utili/(Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (B)		-	-
Parte efficace degli utili/(perdite)sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	6.13	-	1.227.332
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.13	(2.016.506)	5.352.774
Totale altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico al netto dell'effetto fiscale (C)		(2.016.506)	6.580.106
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B) +(C)		(2.448.232)	3.042.737
- di cui attribuibile agli azionisti della Capogruppo		(2.330.012)	2.994.358
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		(118.220)	48.379

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1° gennaio 2015 al 31 marzo 2015

VALORI IN EURO	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Spese aumento capitale sociale	Riserva per adeguamento fair value derivati	Altre riserve	Riserva di conversione	Utili/ (perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto azionisti capogruppo	Patrimonio netto azionisti di minoranza	PATRIMONIO NETTO
Saldo al 01/01/2015	26.208.185	57.506.537	4.455.497	(1.286.154)	(1.227.332)	16.974.650	1.639.850	5.523.165	9.762.948	119.557.346	1.150.354	120.707.700
Aumento capitale Prima Power Suzhou	-	-	-	-	-	450.576	-	-	-	450.576	396.270	846.846
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	9.762.948	(9.762.948)	-	-	-
Risultato di periodo complessivo	-	-	-	-	1.227.332	-	5.208.770	-	(3.441.744)	2.994.358	48.379	3.042.737
Saldo al 31/03/2015	26.208.185	57.506.537	4.455.497	(1.286.154)	-	17.425.226	6.848.620	15.286.113	(3.441.744)	123.002.280	1.595.003	124.597.283

dal 1° gennaio 2016 al 31 marzo 2016

VALORI IN EURO	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Spese aumento capitale sociale	Riserva per adeguamento fair value derivati	Altre riserve	Riserva di conversione	Utili/ (perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto azionisti capogruppo	Patrimonio netto azionisti di minoranza	PATRIMONIO NETTO
Saldo al 01/01/2016	26.208.185	57.506.537	4.494.745	(1.286.154)	-	16.023.311	5.965.409	14.786.376	6.016.715	129.715.124	1.196.407	130.911.531
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	6.016.715	(6.016.715)	-	-	-
Risultato di periodo complessivo	-	-	-	-	-	-	(1.970.615)	-	(359.397)	(2.330.012)	(118.220)	(2.448.232)
Saldo al 31/03/2016	26.208.185	57.506.537	4.494.745	(1.286.154)	-	16.023.311	3.994.794	20.803.091	(359.397)	127.385.112	1.078.187	128.463.299

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	31/03/2016	31/03/2015 (**)
Risultato netto	(431.726)	(3.537.369)
Rettifiche (sub-totale)	(10.147.984)	(18.549.758)
Ammortamenti e impairment	3.653.902	3.099.232
Variazione delle attività/passività fiscali per imposte anticipate/differite	(769.040)	(851.266)
Variazione dei fondi relativi al personale	21.123	(39.675)
Variazione delle rimanenze	(15.682.653)	(23.115.254)
Variazione dei crediti commerciali	1.997.350	1.079.607
Variazione dei debiti commerciali e acconti	930.495	3.205.876
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(299.161)	(1.928.278)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	(10.579.710)	(22.087.127)
Cash flow derivante dall'attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali (*)	(812.979)	(1.084.264)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(352.811)	(206.008)
Capitalizzazione nette costi di sviluppo	(2.697.798)	(2.968.966)
Incassi da vendita di immobilizzazioni (*)	47.464	4.595
Variazione capitale di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	37.100	2.600
Risultato netto di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	105.000
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(3.779.024)	(4.147.043)
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento		
Variazione altre attività/passività finanziarie e altre voci minori	232.437	(2.735.093)
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (inclusi bank overdrafts)	2.412.232	99.390.885
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (inclusi bank overdrafts)	(1.077.218)	(91.728.474)
Variazione della riserva di conversione	(1.970.615)	5.208.770
Altre variazioni	(14.577)	408.993
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(417.741)	10.545.081
Flusso monetario generato/(assorbito) da varia.azionisti di minoranza (D)	(45.891)	540.274
Flusso monetario complessivo (E=A+B+C+D)	(14.822.366)	(15.148.815)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (F)	41.365.408	35.866.508
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (G=E+F)	26.543.042	20.717.693
Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato	31/03/2016	31/03/2015 (**)
<i>Valori in euro</i>		
Imposte sul reddito	389.754	(257.699)
Proventi finanziari	501.928	104.287
Oneri finanziari	(1.751.578)	(3.570.180)

(*) incluse immobilizzazioni materiali classificate fra le attività non correnti destinate alla dismissione

(**) al fine di fornire una migliore comparabilità, alcuni dati del 2015 sono stati oggetto di riclassifica

CAPITOLO 6

Note Illustrative



CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE

FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato abbreviato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2016 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (con particolare riferimento al D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2016 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2016 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2016 secondo i principi descritti nella Nota "Principi contabili" del bilancio consolidato al 31/12/2015, alla quale si fa rimando.

Sono stati presentati ai fini comparativi i dati patrimoniali al 31/12/2015 e i dati di conto economico e di rendiconto finanziario relativi al 31/03/2015 nonché i movimenti di patrimonio netto dei primi tre mesi del 2015, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1.

PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

CRITERI CONTABILI E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2016 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31/12/2015, ai quali si rimanda fatti salvi i nuovi principi/interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2016, nonché gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni intermedie.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2016 è stato redatto nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che PRIMA INDUSTRIE continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

USO DI STIME CONTABILI

La redazione di un bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior

valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. In particolare, in sede di bilancio consolidato abbreviato al 31/03/2016, le imposte sul reddito del periodo delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto riguarda gli schemi di Bilancio, il Gruppo ha effettuato la scelta di utilizzare gli schemi descritti qui di seguito:

- a) per quanto riguarda la Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata è stato adottato lo schema che presenta le attività e passività distinguendo tra "correnti" (ovvero liquidabili / esigibili entro 12 mesi) e "non correnti" (ovvero liquidabili / esigibili oltre i 12 mesi);
- b) per quanto riguarda il Conto Economico consolidato, si è adottato lo schema che prevede la ripartizione dei costi per natura; il Conto economico complessivo consolidato include, oltre all'utile del periodo, come da Conto economico consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- c) per quanto riguarda il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si è adottato lo schema che riconcilia l'apertura e la chiusura di ogni voce del patrimonio sia per il periodo in corso che per quello precedente;
- d) per quanto riguarda il Rendiconto finanziario si è scelto il metodo c.d. "indiretto", nel quale si determina il flusso finanziario netto dell'attività operativa rettificando l'utile e la perdita per gli effetti:
 - degli elementi non monetari quali ammortamenti e svalutazioni;
 - delle variazioni delle rimanenze, dei crediti e dei debiti generati dall'attività operativa;
 - degli altri elementi i cui flussi finanziari sono generati dall'attività di investimento e di finanziamento.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 13 Maggio 2016.

NOTE ILLUSTRATIVE

I dati esposti nelle note illustrative, se non diversamente indicato sono espressi in euro.

NOTA 6.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali alla data del 31/03/2016 sono pari a 28.038 migliaia di euro in diminuzione di 428 migliaia di euro rispetto al 31/12/2015.

Per un maggior dettaglio si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizz. in corso	TOTALE
Valore netto al 31 dicembre 2014	18.992.681	2.201.670	2.331.670	2.606.706	779.439	26.912.167
Esercizio 2015						
Incrementi	473.892	548.917	2.059.884	1.065.328	431.175	4.579.196
Dismissioni	(98.837)	(86.612)	(42.257)	(680.349)	-	(908.055)
Utilizzo fondo ammortamento	5.835	85.503	40.888	622.397	-	754.623
Ammortamento	(718.985)	(495.993)	(1.125.844)	(1.062.226)	-	(3.403.048)
Impairment	-	-	-	(25.087)	-	(25.087)
Riclassifiche fra Immobilizzazioni materiali	-	-	208.993	19.439	(228.432)	-
Differenze di cambio	322.577	38.593	137.960	53.590	3.041	555.761
Valore netto al 31 dicembre 2015	18.977.163	2.292.078	3.611.294	2.599.798	985.223	28.465.557
Movimenti dei primi tre mesi 2016						
Incrementi	48.062	92.914	285.120	269.312	95.831	791.239
Dismissioni	-	(105.148)	-	(216.086)	-	(321.234)
Utilizzo fondo ammortamento	-	105.148	-	190.363	-	295.511
Ammortamento	(183.459)	(125.729)	(329.934)	(253.498)	-	(892.620)
Riclassifiche fra Immobilizzazioni materiali	(108.776)	-	129.193	57.482	(77.899)	-
Differenze di cambio	(163.520)	(26.291)	(77.548)	(29.906)	(3.491)	(300.756)
Valore netto al 31 marzo 2016	18.569.470	2.232.972	3.618.125	2.617.465	999.664	28.037.697

NOTA 6.2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 31/03/2016 sono pari a 157.572 migliaia di euro in diminuzione rispetto al 31/12/2015 di 199 migliaia di euro.

Per un maggior dettaglio si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Costi di sviluppo	Altre immob. immat.	TOTALE
Valore netto al 31 dicembre 2014	102.880.429	32.164.841	20.507.052	155.552.322
Esercizio 2015				
Incrementi/(decrementi)	-	10.337.511	1.334.088	11.671.599
Ammortamento	-	(6.479.777)	(3.624.307)	(10.104.084)
Impairment	-	(357.777)	(25.060)	(382.837)
Differenze di cambio	289.417	683.479	61.078	1.033.974
Valore netto al 31 dicembre 2015	103.169.846	36.348.277	18.252.851	157.770.974
Movimenti dei primi tre mesi 2016				
Incrementi/(decrementi)		2.697.798	352.811	3.050.609
Ammortamento		(1.797.539)	(963.743)	(2.761.282)
Differenze di cambio	(122.568)	(333.644)	(32.075)	(488.287)
Valore netto al 31 marzo 2016	103.047.278	36.914.892	17.609.844	157.572.014

La voce più significativa è rappresentata dall'Avviamento, che alla data del 31/03/2016 è pari a 103.047 migliaia di euro. Tutti gli avviamenti iscritti in bilancio si riferiscono al maggiore valore pagato rispetto al valore equo delle attività nette acquisite.

Qui di seguito si espone una tabella con il valore di carico dell'avviamento allocato ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari.

UNITA' GENERATRICE DI FLUSSI DI CASSA	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/03/2016	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/12/2015
PRIMA POWER	97.717	97.794
OSAI (Service)	4.125	4.125
PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA	1.014	1.060
MLTA	154	154
OSAI UK	37	37
TOTALE	103.047	103.170

L'avviamento (essendo un'attività a vita utile indefinita) non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione del valore (*impairment test*). Il Gruppo ha effettuato al 31/12/2015 l'*impairment test* sul valore dei principali avviamenti (PRIMA POWER, OSAI-Service e PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA), per il quale si rimanda al fascicolo di Bilancio Consolidato al 31/12/2015. Per quanto riguarda i succitati avviamenti, non essendosi manifestati indicatori di perdita di valore rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2015, non si è ritenuto necessario aggiornare i relativi test di *impairment*.

NOTA 6.3 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

In tale voce è classificata per 1.186 migliaia di euro la partecipazione in EPS SA, posseduta al 17,64% da PRIMA ELECTRO SpA. La variazione pari a 37 migliaia di euro si riferisce alla cessione di circa 43 mila azioni.

NOTA 6.4 ALTRE PARTECIPAZIONI

Il valore delle Altre Partecipazioni al 31/03/2016 ammonta a 121 migliaia di euro ed è invariata rispetto al 31/12/2015.

Tale voce al 31/03/2016 risulta essere così composta:

- Caretek Srl: 5 migliaia di euro (partecipazione pari al 19,3% detenuta da PRIMA ELECTRO SpA);
- Fimecc OY: 50 migliaia di euro (partecipazione pari al 2,4% detenuta da FINN-POWER OY);
- Härmämedi OY: 25 migliaia di euro (partecipazione pari all'8,3% detenuta da FINN-POWER OY);
- Lamiera Servizi Srl: 11 migliaia di euro (partecipazione pari al 19% detenuta da PRIMA INDUSTRIE SpA);
- altre partecipazioni minori: 30 migliaia di euro.

NOTA 6.5 - ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Questa voce al 31/03/2016 è pari a 35 migliaia di euro ed è rimasta invariata rispetto al 31/12/2015. Si riferisce ad un finanziamento erogato dalla PRIMA ELECTRO SpA alla società Caretek Srl.

NOTA 6.6 - ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le Attività fiscali per imposte anticipate sono pari a 10.455 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 609 migliaia di euro.

La contabilizzazione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata, solo laddove ne esistano i presupposti di recuperabilità. La valutazione sulla recuperabilità delle imposte anticipate tiene conto della redditività attesa negli esercizi futuri. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono state riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Alla luce di quanto illustrato non sono intervenuti elementi tali da modificare le valutazioni precedenti circa la recuperabilità delle imposte anticipate.

NOTA 6.7 - RIMANENZE

La tabella che segue, mostra la composizione delle rimanenze al 31/03/2016 e al 31/12/2015.

Rimanenze	31/03/16	31/12/15
Materie prime	33.351.775	28.983.532
Semilavorati	22.011.589	18.200.325
Prodotti finiti	61.934.751	54.485.981
(Fondo svalutazione rimanenze)	(7.622.755)	(7.677.131)
TOTALE	109.675.360	93.992.707

Le rimanenze al 31/03/2016 ammontano a 109.675 migliaia di euro, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali 7.623 migliaia di euro. Il valore netto delle rimanenze di magazzino al 31/03/2016 mostra un incremento pari a 15.683 migliaia di euro rispetto al 31/12/2015. Tale incremento è legato alla necessità di sostenere i volumi produttivi nei trimestri successivi.

NOTA 6.8 - CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31/03/2016 ammontano a 84.417 migliaia di euro in diminuzione di 1.997 migliaia di euro rispetto al 31/12/2015.

Crediti Commerciali	31/03/16	31/12/15
Crediti verso clienti	88.201.235	90.264.658
Fondo svalutazione crediti	(3.784.690)	(3.850.763)
TOTALE	84.416.545	86.413.895

Il fondo svalutazione crediti riflette la migliore stima del management circa le perdite attese del Gruppo. Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il suo fair value.

NOTA 6.9 - ALTRI CREDITI

Gli altri crediti correnti alla data del 31/03/2016 sono pari a 9.699 migliaia di euro e sono aumentati rispetto al 31/12/2015 di 1.680 migliaia di euro.

Altri Crediti	31/03/16	31/12/15
Anticipi pagati a fornitori	3.427.110	3.438.338
Contributi di ricerca e sviluppo da ricevere	2.964.867	2.857.574
Ratei e risconti attivi	2.697.354	1.062.144
Crediti vari	322.673	452.051
Anticipi a dipendenti	287.491	209.024
TOTALE	9.699.495	8.019.131

NOTA 6.10 - ALTRE ATTIVITÀ FISCALI

La voce ammonta a 6.754 migliaia di euro in diminuzione di 275 migliaia di euro rispetto al 31/12/2015. Le attività fiscali sono rappresentate da anticipi di imposte dirette per 3.647 migliaia di euro (3.956 migliaia di euro al 31/12/2015), da crediti IVA per 1.810 migliaia di euro (1.730 migliaia di euro al 31/12/2015), da un credito verso l'erario pari a 1.048 migliaia di euro a seguito della presentazione delle istanze di rimborso IRES (deduzione IRAP ai fini IRES per gli anni 2007-2011) sorto a febbraio 2013, da crediti per ritenute fiscali per 187 migliaia di euro (184 migliaia di euro al 31/12/2015) e da altri crediti per attività fiscali minori per 62 migliaia di euro (111 migliaia di euro al 31/12/2015).

NOTA 6.11 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31/03/2016 la posizione finanziaria netta del Gruppo risulta negativa per 117.334 migliaia di euro, in aumento di 15.587 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (negativa per 101.747 migliaia di euro). Per una migliore comprensione della variazione della posizione finanziaria netta avvenuta nel corso dei primi tre mesi del 2016, si veda il rendiconto finanziario consolidato del periodo.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006, nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto al 31/03/2016 e al 31/12/2015 determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10/02/2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

		Valori espressi in migliaia di Euro		
		31/03/16	31/12/15	Variazioni
A	CASSA	26.543	41.365	(14.822)
B	ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-
C	TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
D	LIQUIDITA' (A+B+C)	26.543	41.365	(14.822)
E	CREDITI FINANZIARI CORRENTI	1.224	839	385
F	DEBITI BANCARI CORRENTI	9.850	9.222	628
G	PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	14.784	14.328	456
H	OBBLIGAZIONI EMESSE	287	869	(582)
I	ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	1.307	1.312	(5)
J	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H+J)	26.228	25.731	497
K	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-D-J)	(1.539)	(16.473)	14.934
L	DEBITI BANCARI NON CORRENTI	74.961	74.077	884
M	OBBLIGAZIONI EMESSE	39.599	39.591	8
N	ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	4.313	4.552	(239)
O	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (L+M+N)	118.873	118.220	653
P	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (K+O)	117.334	101.747	15.587

LIQUIDITA'

Le liquidità ammontano a 26.543 migliaia di euro e sono composte da:

- depositi bancari per 26.474 migliaia di euro e
- cassa per 69 migliaia di euro.

Per maggiori dettagli relativi alle disponibilità liquide si veda il Rendiconto Finanziario consolidato.

CREDITI FINANZIARI CORRENTI

I crediti finanziari correnti ammontano a 1.224 migliaia di euro ed includono:

- un deposito vincolato (con scadenza entro 12 mesi) sottoscritto da PRIMA INDUSTRIE SpA come garanzia di un finanziamento erogato alla controllata brasiliana PRIMA POWER SOUTH AMERICA LTDA pari a 550 migliaia di euro;
- strumenti finanziari di copertura sul rischio cambio (*Currency Rate Swap*) per 432 migliaia di euro;
- un credito verso la società Wuhan Unity derivante dalla cessione da parte di PRIMA INDUSTRIE SpA dell'ultimo 5% della partecipazione nella Shanghai Unity Prima pari a 236 migliaia di euro;
- un credito verso la società Lamiera Servizi pari a 6 migliaia di euro, società partecipata di PRIMA INDUSTRIE SpA al 19%.

OBBLIGAZIONI EMESSE

Il debito verso gli obbligazionisti ammonta complessivamente a 40.353 migliaia di euro, inclusivo di interessi maturati, ma non ancora liquidati per un importo pari a 353 migliaia di euro. Il debito si riferisce esclusivamente al *Bond* emesso nel corso del primo trimestre 2015 e scadente il 06/02/2022. Il debito netto esposto in bilancio ammonta a 39.885 migliaia di euro, poiché a parziale riduzione del debito sono stati portati gli oneri accessori sostenuti al momento dell'emissione delle obbligazioni. La quota a scadenza oltre i 12 mesi è pari 39.599 migliaia di euro.

INDEBITAMENTO BANCARIO

I debiti principali inclusi nell'indebitamento bancario sono il finanziamento *Club Deal* ed il *Finnish Loan*.

Il finanziamento *Club Deal* al 31/03/2016 ammonta complessivamente a 36.945 migliaia di euro e si riferisce al prestito in ammortamento con scadenza il 30/06/2021; il finanziamento *Club Deal* è composto anche da una quota sotto forma di linee di credito *revolving* pari a 20.000 migliaia di euro con scadenza al 31/12/2019 che al 31/03/2016 risulta integralmente disponibile. Il debito netto esposto in bilancio è pari a 36.323 ed include gli oneri accessori sostenuti al momento della sottoscrizione del finanziamento.

Il Finanziamento *Club Deal* è per 29.567 migliaia di euro scadente oltre i 12 mesi.

Il *Finnish Loan* al 31/03/2016 ammonta complessivamente a 23.900 migliaia di euro ed è composto da due tranche di importo pari a 12.500 migliaia di euro ciascuna ed una terza di importo pari a 11.000 migliaia di euro costituita da linee di credito commerciali; si evidenzia che al 31/03/2016 tali linee di credito commerciali risultano integralmente disponibili. Il

debito netto esposto in bilancio pari a 23.683 migliaia di euro include gli oneri accessori sostenuti al momento dell'erogazione e portati a riduzione del debito che sono pari a 217 migliaia di euro.

Il *Finnish Loan* è per 21.094 migliaia di euro scadente oltre i 12 mesi.

Nei debiti bancari non correnti sono inclusi anche altri finanziamenti bancari per 23.885 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a finanziamenti sottoscritti dalle tre società italiane PRIMA INDUSTRIE SpA, PRIMA ELECTRO SpA e FINN-POWER ITALIA S.r.l. nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento a lungo termine TLTRO (*Targeted Longer - Term Refinancing Operations*) promossa dalla Banca Centrale Europea. Tra i debiti bancari non correnti è incluso altresì il *fair value* negativo di uno strumento finanziario derivato (IRS - Interest Rate Swap) pari a 415 migliaia di euro le cui variazioni di *fair value* sono state direttamente imputate a conto economico non essendo applicato il criterio dell'*hedge accounting*.

Nell'indebitamento bancario corrente (considerando anche la parte corrente dell'indebitamento non corrente) sono ricompresi il Finanziamento di tipo *Club Deal* per 6.756 migliaia di euro, il *Finnish Loan* per 2.589 migliaia di euro, *bank overdrafts* per 9.245 migliaia di euro, altri finanziamenti bancari per 6.028 migliaia di euro ed alcuni strumenti finanziari di copertura sul rischio cambio (*Currency Rate Swap*) pari a 16 migliaia di euro.

ALTRI DEBITI FINANZIARI

Gli Altri debiti finanziari ammontano complessivamente a 5.620 migliaia di euro (di cui 1.307 migliaia correnti).

Gli altri debiti finanziari accolgono:

- debiti per leasing finanziari per un importo pari a 2.565 migliaia di euro (di cui 563 migliaia di euro correnti);
- altri debiti finanziari per 3.055 migliaia di euro (di cui 744 migliaia di euro correnti); tali debiti si riferiscono principalmente a finanziamenti agevolati ministeriali ed ad alcuni contributi su attività di ricerca finanziati ed incassati da PRIMA INDUSTRIE SpA in qualità di capo-progetto, i quali verranno distribuiti a breve tra tutti i partner dei progetti.

MOVIMENTAZIONE DEBITI VERSO BANCHE E FINANZIAMENTI

I debiti verso banche ed i finanziamenti del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 31/03/2016 (non inclusivi dei *fair value* dei derivati) sono pari a 144.668 migliaia di euro e nel corso del primo trimestre 2016 si sono movimentati come esposto nella tabella qui di seguito.

DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI	Euro migliaia
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/12/2015)	25.700
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/12/2015)	117.805
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/12/2015	143.505
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	2.412
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	(1.077)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	(15)
Effetto cambi	(157)
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/03/2016	144.668
di cui:	
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/03/2016)	26.210
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/03/2016)	118.458
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/03/2016	144.668

NOTA 6.12 - ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE

Al 31/03/2016 il valore delle attività non correnti destinate alla dismissione è pari a 284 migliaia di euro ed è invariato rispetto al 31/12/2015. Si riferisce ad alcune unità immobiliari in corso di costruzione possedute dalla società FINN-POWER ITALIA Srl situate nel mantovano. I beni sono disponibili per la vendita immediata e si ritiene tale evento altamente probabile, poiché la Direzione si è impegnata in un programma di dismissione.

NOTA 6.13 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è diminuito rispetto al termine dello scorso esercizio di 2.448 migliaia di euro. Per maggiori dettagli in merito si veda il prospetto della movimentazione del patrimonio netto.

NOTA 6.14 - BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce Benefici ai dipendenti comprende:

- il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riconosciuto dalle società italiane ai dipendenti;
- un premio di fedeltà riconosciuto dalla Capogruppo e da PRIMA ELECTRO ai propri dipendenti;
- un fondo pensione riconosciuto da PRIMA POWER GmbH e da PRIMA POWER France Sarl ai propri dipendenti;
- un debito per benefici ai dipendenti iscritto da PRIMA INDUSTRIE SpA per il suo *branch office* in Corea del Sud.

Si riporta qui di seguito un raffronto delle voci in oggetto.

Benefici ai dipendenti	31/03/16	31/12/15
TFR	5.811.914	5.831.601
Fidelity premium e altri fondi pensione	2.121.991	2.081.181
TOTALE	7.933.905	7.912.782

NOTA 6.15 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE

Le passività fiscali per imposte differite sono pari a 10.358 migliaia di euro, in diminuzione di 160 migliaia di euro rispetto al 31/12/2015.

Si segnala che le passività fiscali per imposte differite sul marchio, sulle relazioni con la clientela e sull'immobile di Cologna Veneta derivanti dalla aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER sono pari a 5.209 migliaia di euro.

NOTA 6.16 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a 16.881 migliaia di euro e sono aumentati rispetto al 31/12/2015 di 934 migliaia di euro.

I fondi rischi non correnti si riferiscono esclusivamente al fondo indennità clientela agenti ed ammontano complessivamente a 147 migliaia di euro.

I fondi rischi correnti si riferiscono principalmente alla garanzia di prodotti (pari a 9.473 migliaia di euro) ed alla miglior stima dei costi ancora da sostenere per il completamento di alcune attività ancillari alla vendita di macchinari già riconosciuti a ricavo (pari a 6.573 migliaia di euro). Il Fondo garanzia è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti del Gruppo ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

Gli altri fondi pari a 689 migliaia di euro si riferiscono a procedimenti legali, fiscali ed altre vertenze; tali fondi rappresentano la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti legali, fiscali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa nei confronti di rivenditori, clienti, fornitori o autorità pubbliche ed amministrazioni finanziarie.

NOTA 6.17 - DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI ED ALTRI DEBITI

Il valore di questi debiti è aumentato rispetto al 31/12/2015 di 2.799 migliaia di euro. Si ricorda che la voce Acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS 18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi. La voce Altri debiti accoglie debiti previdenziali e assistenziali, debiti verso dipendenti, ratei e risconti passivi ed altri debiti minori.

Per maggiori dettagli si veda la tabella qui di seguito esposta.

Debiti commerciali, Acconti ed Altri Debiti	31/03/16	31/12/15
Debiti commerciali	76.863.441	78.323.460
Acconti	23.775.673	21.385.159
Altri debiti	21.086.680	19.218.309
TOTALE	121.725.794	118.926.928

NOTA 6.18 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività fiscali per imposte correnti al 31/03/2016 risultano essere pari a 5.541 migliaia di euro, in diminuzione di 1.717 migliaia di euro rispetto al 31/12/2015 (7.258 migliaia di euro al 31/12/2015).

NOTA 6.19 - RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ampiamente commentati al capitolo 3 del presente documento “Relazione intermedia sulla Gestione del Gruppo” al paragrafo “Ricavi e Redditività”.

NOTA 6.20 - ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli Altri ricavi operativi ammontano a 893 migliaia di euro; si riferiscono principalmente a contributi per attività di ricerca e sviluppo ricevuti da entità pubbliche.

NOTA 6.21 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi per lavori interni al 31/03/2016 ammontano a 2.740 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di attività di sviluppo di nuovi progetti (2.698 migliaia di euro), di cui è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri. Le attività di sviluppo capitalizzate sono svolte dalla Capogruppo, dalla FINN-POWER OY, dalla FINN-POWER ITALIA Srl, dalla PRIMA POWER LASERDYNE Llc, dalla PRIMA ELECTRO SpA e dalla PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA Llc.

NOTA 6.22 - COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 31/03/2016 è pari a 27.094 migliaia di euro e risulta in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 1.931 migliaia di euro.

NOTA 6.23 - AMMORTAMENTI-IMPAIRMENT

Gli ammortamenti al 31/03/2016 sono pari a 3.654 migliaia di euro (di cui 2.761 migliaia di euro relativi alle immobilizzazioni immateriali). Nessun *impairment* è stato effettuato nel primo trimestre 2016.

Risulta opportuno evidenziare che gli ammortamenti relativi al marchio e alle relazioni con la clientela (“*customer list*”) ammontano complessivamente a 784 migliaia di euro, mentre quelli relativi ai costi di sviluppo sono pari a 1.798 migliaia di euro.

NOTA 6.24 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi dei primi tre mesi del 2016 sono pari a 18.908 migliaia di euro contro 20.644 migliaia di euro al 31/03/2015.

NOTA 6.25 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dei primi tre mesi del 2016 risulta negativa per 2.079 migliaia di euro.

Gestione Finanziaria	31/03/16	31/03/15
Proventi finanziari	501.928	104.287
Oneri finanziari	(1.751.578)	(3.570.180)
Oneri finanziari netti	(1.249.650)	(3.465.893)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(829.183)	382.328
Totale gestione finanziaria	(2.078.833)	(3.083.565)

Si evidenzia che gli oneri finanziari del primo trimestre 2016 includono oneri finanziari pari a 601 migliaia di euro legati all'emissione del *Bond*, 328 migliaia di euro relativi al nuovo finanziamento *Club Deal* e 166 migliaia di euro relativi al *Finnish Loan*.

NOTA 6.26 - RISULTATO NETTO DI PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il risultato netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è positivo per 209 migliaia di euro e si riferisce ad una plusvalenza generata dalla cessione di azioni della EPS SA.

NOTA 6.27 - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte sul reddito dei primi tre mesi del 2016 evidenziano un saldo netto positivo di 390 migliaia di euro. Il saldo della fiscalità corrente e differita è positivo per 447 migliaia di euro, l'IRAP è pari a 51 migliaia di euro e altre imposte incluse quelle relative ad esercizi precedenti pari a 6 migliaia di euro.

NOTA 6.28 - RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato base per azione al 31/03/2016, negativo per 0,03 euro (negativo per 0,33 euro al 31/03/2015), è dato dal risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo pari a 10.483.274. L'utile diluito per azione risulta pari all'utile base in quanto non sono in essere al 31/03/2016 operazioni dilutive.

NOTA 6.29 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Oltre ai rapporti con il management strategico ed il Collegio Sindacale, le operazioni con parti correlate hanno riguardato transazioni verso la EPS SpA (partecipata al 100% di EPS SA), prevalentemente per attività di ricerca e sviluppo su particolari componenti elettronici.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	Management strategico	Collegio Sindacale	EPS	TOTALE
CREDITI AL 01/01/2016	-	-	221.005	221.005
CREDITI AL 31/03/2016	-	-	257.136	257.136
DEBITI AL 01/01/2016	512.896	105.000	1.283	619.179
DEBITI AL 31/03/2016	275.173	135.000	1.283	411.456
RICAVI 01/01/2016 - 31/03/2016	-	-	212.081	212.081
COSTI 01/01/2016 - 31/03/2016	339.959	26.250	-	366.209
VARIAZIONE CREDITI				
01/01/2016 - 31/03/2016	-	-	36.131	36.131
VARIAZIONE DEBITI				
01/01/2016 - 31/03/2016	(237.723)	30.000	-	(207.723)

NOTA 6.30 - INFORMATIVA DI SETTORE

Si rammenta che non tutti i dati qui di seguito esposti sono direttamente riconducibili con quelli presentati nei capitoli “3 - Relazione Intermedia sulla Gestione del Gruppo” e “4 - Andamento Economico per Segmento”, poiché questi ultimi sono espressi al lordo delle partite intersettoriali.

Informativa per settore di attività

I ricavi intersettoriali sono stati determinati sulla base dei prezzi di mercato.

I segmenti operativi del Gruppo sono i due seguenti:

- PRIMA POWER
- PRIMA ELECTRO

Qui di seguito si forniscono i principali dettagli di settore.

Risultato di settore 31/03/2016	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore	73.169	9.600	-	82.769
(Ricavi inter-settoriali)	(38)	(3.310)	-	(3.348)
Ricavi	73.131	6.290	-	79.421
EBITDA	4.810	(108)	-	4.702
EBIT	2.042	(994)	-	1.048
Oneri/proventi finanziari netti	(1.895)	(184)	-	(2.079)
Risultato netto da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	209	-	209
Risultato prima delle imposte	147	(969)	-	(822)
Imposte	-	-	390	390
Risultato netto	147	(969)	390	(432)

I valori di EBIT ed EBITDA qui presentati non sono direttamente riconciliabili con quelli esposti al Capitolo 4 - ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO, poiché sono presentati al netto delle partite intersettoriali.

Attività e passività di settore 31/03/2016	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	330.596	59.124	44.975	434.695
Imprese collegate e altre partecipazioni	116	1.192	-	1.308
Totale attività	330.712	60.316	44.975	436.003
Passività	130.523	16.018	160.999	307.540

Risultato di settore 31/03/2015	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore	59.080	16.055	-	75.135
(Ricavi inter-settoriali)	(37)	(4.235)	-	(4.272)
Ricavi	59.043	11.820	-	70.863
EBITDA	736	2.266	-	3.002
EBIT	(1.682)	1.585	-	(97)
Oneri/proventi finanziari netti	(3.150)	66	-	(3.084)
Risultato netto da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	(105)	-	(105)
Risultato netto da partecipazioni non consolidate integralmente	6	-	-	6
Risultato prima delle imposte	(4.826)	1.546	-	(3.280)
Imposte	-	-	(257)	(257)
Risultato netto	(4.826)	1.546	(257)	(3.537)

I valori di EBIT ed EBITDA qui presentati non sono direttamente riconciliabili con quelli esposti al Capitolo 4 - ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO, poiché sono presentati al netto delle partite intersettoriali.

Attività e passività di settore 31/03/2015	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	313.311	66.798	37.814	417.923
Imprese collegate e altre partecipazioni	116	707	-	823
Totale attività	313.427	67.505	37.814	418.746
Passività	121.665	20.795	151.688	294.148

Informativa per area geografica

Per dettagli inerenti le informazioni in merito ai ricavi suddivisi per aree geografiche si veda quanto esposto al Capitolo 3 “Relazione intermedia sulla Gestione del Gruppo”, al paragrafo “Ricavi e redditività”.

NOTA 6.31 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziare l'attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario e factoring, i depositi bancari a vista e a breve termine. Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è principalmente esposto alle seguenti categorie di rischio:

- Rischio tasso di interesse
- Rischio tasso di cambio
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

Il Gruppo ha adottato specifiche *policies* al fine di gestire correttamente i menzionati rischi con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli Stakeholder.

Si dettagliano qui di seguito gli obiettivi e le politiche del Gruppo per la gestione dei rischi qui sopra elencati.

Rischio tasso di interesse

La posizione debitoria verso il sistema creditizio ed il mercato dei capitali può essere negoziata a tasso fisso o a tasso variabile.

La variazione dei tassi di interesse di mercato genera le seguenti categorie di rischio:

- una variazione in aumento dei tassi di mercato espone al rischio di maggiori oneri finanziari da pagare sulla quota di debito a tasso variabile;
- una variazione in riduzione dei tassi di mercato espone al rischio di oneri finanziari eccessivi da pagare sulla quota di debito a tasso fisso.

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di interesse \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al tasso di interesse è di natura strutturale, in quanto la posizione finanziaria netta genera oneri finanziari netti soggetti alla volatilità del tasso di interesse, secondo le condizioni contrattuali stabilite con le controparti finanziarie. Di conseguenza la strategia individuata è di Gestione/Hedging e si concretizza in:

- *monitoring* continuo dell'esposizione al rischio tasso di interesse;
- attività di *hedging* attraverso strumenti finanziari derivati.

Alla data di approvazione del presente Resoconto Intermedio di Gestione, il Gruppo non detiene nessun strumento finanziario derivato di copertura rischio tasso di interesse; tuttavia il Gruppo in futuro potrà avvalersi di tali strumenti.

Rischio tasso di cambio

La posizione debitoria verso il sistema bancario ed il mercato dei capitali, nonché verso gli altri creditori può essere espressa nella propria valuta di conto (euro), oppure in altre valute di conto. In tal caso, l'onere finanziario del debito in valuta è soggetto al rischio tasso d'interesse non del mercato euro, ma del mercato della valuta prescelta.

L'atteggiamento e le strategie da perseguire verso i fattori di rischio sono determinati da una pluralità di elementi che riguardano sia le caratteristiche dei mercati di riferimento, sia il loro impatto sui risultati di bilancio aziendali. Possono essere, infatti, identificati quattro possibili indirizzi strategici distinti per la gestione operativa dei singoli fattori di rischio:

- "Avoid" strategy (elusione)
- Accettazione
- Gestione/Hedging
- "Market Intelligence" (speculazione)

In particolare le strategie prevalentemente adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di cambio  Gestione/Hedging

L'esposizione al rischio tasso di cambio derivante da fattori finanziari è attualmente contenuta in quanto l'azienda non assume finanziamenti in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di alcuni finanziamenti delle società controllate USA, per cui i dollari statunitensi costituiscono la valuta di riferimento.

Relativamente alle partite commerciali, invece, esiste a livello di Gruppo una certa esposizione al rischio tasso di cambio sia perché i flussi di acquisto in dollari statunitensi della capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, della FINN-POWER OY e della PRIMA ELECTRO SpA non sono sufficienti a bilanciare i flussi di vendita denominati in dollari statunitensi, sia perché il Gruppo opera con altre valute diverse dall'euro.

Il Gruppo si è di recente dotato di linee guida per la gestione dei rischi cambi nelle principali valute in cui opera (essenzialmente dollaro statunitense e renminbi cinese). L'obiettivo è di coprire dal rischio di cambio i risultati di budget, attraverso la sottoscrizione di strumenti derivati di copertura. La gestione di tali coperture è effettuata dalla Capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA.

Il Gruppo effettua pertanto un *monitoring* per ridurre tale rischio di cambio anche attraverso il ricorso a strumenti di copertura.

Inoltre, per le residuali operazioni in valuta di conto diverse dal dollaro statunitense e dal renminbi cinese non coperte da strumenti derivati *ad hoc*, la strategia di gestione del rischio è piuttosto di accettazione, sia perché si tratta prevalentemente di poste di modesto valore, sia per la difficoltà di reperire strumenti di copertura idonei.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili, inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. A questo fine è stata istituita nell'ambito di PRIMA INDUSTRIE una funzione di *credit management* di Gruppo.

Si segnala che non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente ed eventualmente considerando i dati storici.

In ottemperanza alla comunicazione CONSOB DEM/RM 11070007 del 05/08/2011, si informa che il Gruppo PRIMA INDUSTRIE non detiene alcun titolo obbligazionario emesso da governi centrali e locali e neppure da enti governativi, tantomeno ha erogato prestiti a queste istituzioni.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dai ritardi di pagamento delle proprie vendite e più in generale dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nei tempi necessari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

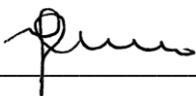
Il Gruppo opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un giusto livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi. L'attuale difficile contesto dei mercati sia operativi sia finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile.

Il Gruppo prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, l'utilizzo delle linee di credito, il rinnovo dei prestiti bancari ed eventualmente il ricorso ad altre forme di provvista di natura non ordinaria.

NOTA 6.32 - EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del Resoconto Intermedio di gestione che, se non noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevati.

Firma organo amministrativo delegato



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/03/2016

Dichiarazione ex art.154 bis comma 2-parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo PRIMA INDUSTRIE, Davide Danieli, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31/03/2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.